

Ferrovia Stia (AR) - Sinalunga (SI), arriva attestato Agenzia nazionale

Autore : Redazione

Data : 21 Maggio 2019

Treni più rapidi e sicuri

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

La Stia - Arezzo e la Arezzo - Sinalunga, sono le prime due tratte ferroviarie di proprietà regionale in Italia ad ottenere l'autorizzazione di sicurezza dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, ANSF.

Il 20 maggio, infatti, l'ANSF ha rilasciato l'autorizzazione di sicurezza n. 2120190002 al gestore infrastruttura LFI SPA.

I treni regionali che percorrono le due linee con il prossimo cambio orario, previsto per la metà di giugno, potranno tornare alla velocità di esercizio di 70 KM/H, rispetto agli attuali 50 KM/H, con un consistente miglioramento della qualità del servizio per gli utenti e la diminuzione dei tempi di percorrenza.

Il percorso autorizzativo era iniziato con l'entrata in vigore del DM 5/8/2016 che aveva sancito il passaggio delle linee ferroviarie interconnesse con RFI dal controllo del Ministero dei trasporti a quello dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, al pari delle Ferrovie dello Stato.

Questa decisione fu presa a seguito del grave incidente avvenuto in Puglia nel luglio dello stesso anno.

A causa del diverso regime di controllo, LFI era stata costretta ad una serie di restrizioni e adempimenti di sicurezza tra cui la fermata dei treni in prossimità dei passaggi a livello non protetti e la riduzione della velocità a 50 KM/H.

Da quel momento è iniziato un complesso *iter* che si è concluso con l'ottenimento del '*titolo autorizzativo*' di ANSF.

L'Assessore regionale alle infrastrutture ha ribadito l'importanza per la Regione della linea Pratovecchio Stia - Arezzo - Sinalunga che serve territori che hanno bisogno di rafforzare i loro servizi di trasporto e la qualità della mobilità interna e verso il capoluogo.

Si tratta di un passaggio importante che premia il lavoro fatto dal gestore del servizio a cui la Regione ha sempre fornito il sostegno necessario anche nelle fasi più difficili.

Adesso è necessario procedere con la massima celerità per attrezzare le due linee con il sistema di sicurezza ERTMS che la Regione ha già finanziato con 20 milioni di euro e per il quale sta per essere assegnata la prima parte dei lavori.

Così le due linee avranno il sistema di sicurezza tecnologicamente più avanzato che permetterà un ulteriore aumento della velocità dei treni.

Obiettivo più sicurezza e treni più rapidi.